

Parola e vita

12 maggio 2024



ASCENSIONE DEL SIGNORE

Acclamiamo al Signore con il Salmo 46 (47):

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!

Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
su tutta la terra.

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate a Dio, cantate inni,
cantate al nostro re, cantate inni.

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
e siede sul suo trono santo.

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Maria: Sempre Vergine

- **Fede e verginità** - “Per questa grazia siete salvi mediante la fede” (Ef 2,8). La grazia suscita la fede; l’iniziativa dello Sposo provoca la risposta della Sposa. **La fede è dedizione sponsale della Chiesa a Cristo. Quando viene mantenuta integra e senza incrinature, costituisce la verginità del cuore.** Per questo san Paolo dice ai cristiani di volerli presentare a Cristo “sposo” come una “verGINE casta” (2Cor 11,2) e sant’Agostino ricorda che **“tutti devono essere vergini secondo la fede, sia donne che uomini”**. **Alcuni credenti però sono chiamati anche ad esprimere la verginità del cuore in quel segno concreto che è l’integrità del corpo.** La fede e la dedizione verginale del popolo di Dio si realizzano in modo unico in Maria, la “sempre Vergine”. Vergine nel cuore e nel corpo, prima, durante e dopo la nascita di Gesù, “lo ha concepito senza seme dallo Spirito Santo; lo ha partorito senza corruzione, rimanendo integra anche dopo il parto la sua verginità”. Questa dottrina, che la Chiesa professa, è garantita dall’assistenza dello Spirito di verità. Per quanto riguarda il concepimento verginale di Gesù, è esplicitamente attestato anche nei Vangeli di Matteo e di Luca. **La verginità prima del parto significa innanzitutto che Gesù è Figlio di Dio** e dono gratuito del Padre celeste per la nostra salvezza; ma esprime anche la fede, che lo accoglie con stupore e umile gratitudine, rinunciando a confidare nell’uomo e nel suo orgoglioso potere. **La verginità nel parto indica che il dolore, toccato in sorte ad Eva come conseguenza del peccato, viene trasfigurato nella gioiosa esperienza del Salvatore, che libera da ogni forma di corruzione. La verginità dopo il parto è segno che Maria si è offerta totalmente alla persona e all’opera del Figlio, rinunciando ad avere altri figli secondo la carne.** Pur essendo unita a Giuseppe da un vero legame coniugale, non ha avuto con lui relazioni sessuali; ma insieme a lui si è consacrata al Signore.

- **Giuseppe sposo di Maria** - Maria e Giuseppe hanno onorato la verginità e il matrimonio: la loro convivenza è stata comunione e amicizia profonda, aiuto reciproco a vivere totalmente per Dio. “Unita a Giuseppe, uomo giusto, da un vincolo di amore sponsale e verginale [Maria] ti celebra con i cantici, ti adora nel silenzio, ti loda con il lavoro delle mani, ti glorifica con tutta la vita”. **I “fratelli” di Gesù, più volte ricordati nel Nuovo Testamento, sono tali in senso largo: cugini, parenti.** Due di essi, Giacomo e Joses, sono espressamente indicati come figli di un’altra donna, anch’essa di nome Maria. **Giuseppe è uomo “giusto” (Mt1,19)**

e pieno di fede; accetta di diventare padre legale del Messia, per renderlo erede delle promesse fatte a David. Anche se non genitore, è veramente padre per la carità e l'autorità con cui lo custodisce e lo educa, quale strumento e rappresentante del Padre celeste. “Se tutta la santa Chiesa è debitrice alla vergine Madre, perché fu stimata degna di ricevere Cristo per mezzo di lei, così in verità dopo di lei deve a Giuseppe una speciale riconoscenza e riverenza”.

- *Dio onnipotente ed eterno, “per opera dello Spirito Santo, [Maria] ha concepito il tuo unico Figlio e, sempre intatta nella sua gloria verginale, ha irradiato sul mondo la luce eterna, Gesù Cristo nostro Signore”*.

I GRANDI “APOSTOLI” DELLA DEVOZIONE A MARIA

San Massimiliano Kolbe e l'Immacolata

San Massimiliano Kolbe ha fondato due Città dell'Immacolata, una in Polonia e una in Giappone, e ne aveva in progetto una terza in India. Ha rischiato tante volte la vita ad Auschwitz celebrando la Messa nel campo di concentramento. Nel bunker della fame, con i compagni di supplizio, ha spettato la morte pregando il Rosario. L'Immacolata ha sempre avuto un ruolo fondamentale nella vita del santo polacco. A partire dalla famosa apparizione, da bambino, della Madonna con le due corone di colore bianco e rosso, fino alla costante presenza della sua “Mamusia”, come amava chiamarla, possiamo dire che l'Immacolata è sempre stata il suo modello e il motore trainante del suo apostolato. Nel suo “testamento spirituale” lasciò in eredità ai confratelli la missione di diffondere, “fino agli estremi confini della terra”, la devozione all'Immacolata, via per Gesù. Per riuscirci servono tre armi: preghiera, lavoro, sofferenza, usando ogni mezzo, a partire dalla stampa. **La preghiera, con le continue giaculatorie durante il giorno; il lavoro, che è Volontà di Dio, a beneficio delle molte anime da salvare; la sofferenza, perché chi soffre lavora molto per la causa dell'Immacolata.** Ha fondato, insieme a sei confratelli, la Milizia dell'Immacolata con l'intento di arginare l'odio contro la Chiesa e convertire i peccatori, soprattutto i massoni. L'essenza della Milizia dell'Immacolata: essere totalmente dell'Immacolata, pregare l'Immacolata di poter essere sua cosa e proprietà, che Lei faccia tutto ciò che vuole di ogni membro.

Proposte per la settimana

- **Proposte per il mese di Maggio:**
 - **Lunedì 13 maggio ore 20.45 recita del S. Rosario:**
 - **Casciago:** chiesa di Sant'Eusebio
 - **Luvinate:** cappella v. Mazzorin
 - **Martedì 14 maggio ore 20.45 recita del S. Rosario:**
 - **Barasso** in V. Cassini, 52 - Fam. Dalla Rosa/Fiorillo
 - **Morosolo** in V. S. Martino, 6 - Fam. Bortolan
 - **Mercoledì 15 maggio ore 20.45 recita del S. Rosario:**
 - **Casciago:** P.za Cavour
 - **Luvinate** in V. Castello, 18 - Fam. Marzoli
 - **Giovedì 16 maggio: ore 20.45 recita del S. Rosario:**
 - **Barasso** - Chiesa parrocchiale
 - **Morosolo** - Chiesa parrocchiale
 - **venerdì 17 maggio: ore 21.00 - Chiesa di Morosolo - recita del S. Rosario e riflessione biblica**
- **Martedì 14 maggio - ore 21.00 - Salone Oratorio di Casciago - Presentazione oratorio feriale.** Al termine della riunione sarà possibile fare iscrizione e ritirare maglietta e braccialetto. Altre date per il ritiro di maglietta e braccialetto sono indicate nei moduli di iscrizione.
- **Giovedì 16 maggio - ore 9.30-10.00 - Chiesa di Barasso - Possibilità di adorazione Eucaristica**
- **Sabato 18 maggio - ore 18.00 - Chiesa di Casciago - Solenne veglia di Pentecoste.** Sono sospese, solo in questo sabato, le Ss. Messe di Morosolo alle 17.00 e Luvinate alle 18.15.

Contatti

- **Segreteria della Comunità Pastorale:**
0332822855 - segreteria@comunitasanteusebio.com
Info per richiesta utilizzo sale oratoriane: Elena - 3758297599 - Lun-Ven ore 09-15
- **Don Emilio:** 0332822855-3516909777 - donemilio@comunitasanteusebio.com
- **Don Giovanni:** 3774176665 - **Don Luca:** 3394020783